



# Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

## VERBALE N. 9 DELL' ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL' AMBITO TERRITORIALE DI CASTELLANZA

Oggi, il giorno 9 del mese di **novembre** dell'anno **2021**, alle ore **18,00** si riunisce l'assemblea dei Sindaci tramite piattaforma digitale google.meet, nel rispetto delle misure di contenimento dell'epidemia da COVID-19 e secondo i criteri stabiliti con Decreto del Presidente dell'assemblea in data 14.4.2020.

**Premesso che** l'Assemblea è stata convocata, nel rispetto delle norme di legge e di statuto, dal suo vice Presidente, Maria Elisabetta Galli, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Elezione Presidente Assemblea dei Sindaci;
- 2) Lettura e approvazione verbale dell'Assemblea del 30.09.2021 (n. 8/2021);
- 3) FNA 2021: Approvazione criteri e misura dell'assegno per caregiver familiare (DGR 4443/22.03.2021) e approvazione criteri di scorrimento graduatorie della B2 a seguito rifinanziamento (Decreto 13447 dell'8.10.2021);
- 4) FSR 2021: presa d'atto piano di riparto a seguito delle attività istruttorie sugli avvisi e sulle schede analitiche (controlli di primo livello di ATS);
- 5) Politiche abitative: approvazione piano annuale dell'offerta di servizi abitativi pubblici dell'Ambito;
- 6) Aggiornamento sulle attività connesse alla programmazione sociale – piano di zona 2021-2023;
- 7) Varie ed eventuali.

### Amministrazioni comunali presenti:

<u>Comune</u>	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>	<u>Note</u>
Castellanza	X		
Fagnano Olona	X		
Gorla Maggiore	X		
Gorla Minore	X		
Marnate	X		



# Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

Olgiate Olona	X		Assessore Mauro Carnellosso - dalle ore 19
Solbiate Olona	X		
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	

Sono inoltre collegati l'assessore alle politiche sociali del Comune di Marnate, Gemma Donati, l'assessore del Comune di Castellanza, Cristina Borroni, l'assessore del Comune di Fagnano Olona, Dario Moretti, l'assessore del Comune di Solbiate, Giuseppe Leo, la Direttrice dell'Azienda, dott.ssa Anna Ronchi, e la dott.ssa Clelia Mazzone, in qualità di responsabile dell'ufficio di piano, che svolge anche le funzioni di verbalizzante.

La vice-presidente dell'Assemblea Maria Elisabetta Galli, che presiede la seduta:

### constatato

- che i presenti sono tutti legittimati a partecipare all'Assemblea ed i Sindaci a votare in essa;
- che l'Assemblea è validamente costituita ed atta a discutere e deliberare sull'ordine del giorno;

dichiara aperta la seduta.

La vice-presidente introduce, quindi, il punto 1 all'odg:

### 1) Elezione Presidente Assemblea dei Sindaci

**Preso atto** che in data 3 e 4 ottobre si sono tenute le elezioni amministrative in due dei Comuni dell'Ambito e, precisamente, nei Comuni di Castellanza e Fagnano Olona;

**Tenuto conto** del fatto che, con il rinnovo dell'amministrazione, è di fatto decaduta dalla carica di presidente dell'assemblea dei Sindaci, il Sindaco di Castellanza, Mirella Cerini;

**Accertato** che in esito alle elezioni, Mirella Cerini è stata confermata Sindaco di Castellanza, mentre a Fagnano Olona è stato eletto Sindaco Marco Baroffio;

**Ritenuto** di procedere all'elezione del nuovo Presidente dell'Assemblea dei Sindaci;

**Vista** la disponibilità espressa dal Sindaco di Castellanza, Mirella Cerini, a ricoprire il ruolo di Presidente ed accertato che il Sindaco di Marnate, Maria Elisabetta Galli, conferma la propria disponibilità nel ruolo di Vice-Presidente;

La vice-presidente Galli chiede ai presenti di esprimere il loro voto.





# Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti, l'Assemblea

## DELIBERA

- **di eleggere** Presidente dell'Assemblea il Sindaco del Comune di Castellanza, Mirella Cerini;
- **di confermare** nel ruolo di Vice-Presidente, il Sindaco di Marnate, Maria Elisabetta Galli.

Il neo eletto Presidente, assume la presidenza della seduta.

### 2) **Lettura e approvazione verbale dell'Assemblea del 30.09.2021 (n. 8/2021)**

Si dà lettura del verbale della riunione del 30 settembre u.s. e la presidente Cerini fa presente che non sono pervenute osservazioni e chiede se ci siano richieste di modifica del verbale dell'Assemblea, tenutasi il giorno 30/09/2021, in modalità videoconferenza.

Il Sindaco di Fagnano Olona, Marco Baroffio, fa rilevare che non essendo presente il Comune alla seduta di cui si sta approvando il verbale, si astiene dalla votazione.

La presidente Cerini chiede ai presenti di esprimere il loro voto.

#### Con voti:

- **n. 6 favorevoli**
- **n. 1 astenuto**

l'Assemblea

## DELIBERA

- **di approvare** il verbale di Assemblea n.8 del 30/09/2021, allegato al presente atto.

Esaminato l'odg e valutato di anticipare la discussione del punto 5, per il quale è collegata la Direttrice di CSP srl, si passa al punto 5 all'odg

### 5) **Politiche abitative: approvazione piano annuale dell'offerta di servizi abitativi pubblici dell'Ambito**

Per l'illustrazione del presente punto è stata inviata a partecipare la Direttrice di CSP srl, dott.ssa Stefania Preite, la quale interviene in rappresentanza dell'Ente capofila per le politiche abitative, cioè il Comune di Castellanza.





# Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

La dott.ssa Preite illustra ai presenti la proposta di piano annuale dell'offerta di servizi abitativi pubblici elaborata sulla base di quanto previsto dalla LR 16/2016 e ss.mm.ii. e dal Regolamento Regionale n. 4/2017, come da ultimo modificato con RR n. 6 del 6 ottobre 2021, ed allegata al presente atto.

Vengono esplicitati gli obiettivi del piano ed i dati di contesto nel quale sono stati definiti ed individuati gli alloggi potenzialmente assegnabili come Servizi Abitativi Pubblici, individuando quelli destinati a particolari categorie di soggetti svantaggiati, nonché le percentuali da destinare agli indigenti.

Segue discussione, nel corso della quale si fa rilevare che la quota percentuale di alloggi da destinare alle famiglie in particolare condizione di indigenza prevista dalla normativa è pari al 20% degli alloggi inseriti in avviso.

Per soglia di indigenza la normativa prevede un ISEE non superiore a € 3.000,00.

Si propone di mantenere la percentuale indicata dalla normativa per la categoria degli indigenti, senza applicare rialzi, pertanto nel prossimo avviso pubblico saranno assegnati a favore di nuclei familiari in condizione di indigenza n. 3 alloggi (pari al 20% di 12 alloggi comunali) su n. 24 alloggi disponibili.

Per quanto concerne gli alloggi riservati alle Forze dell'Ordine e ai Vigili del Fuoco la percentuale stabilita dall'Assemblea dei Sindaci è pari all' 1%, pertanto saranno assegnati a questa categoria, se presente, n. 1 alloggio (pari all'1% di 12 alloggi comunali) su n. 24 alloggi disponibili.

Si segnala che il Comune di Fagnano Olona mette a disposizione n. 1 alloggio destinato a un'ulteriore categoria di particolare rilevanza sociale quale quella dei soggetti over 65 anni, mentre il Comune di Marnate destina un immobile a nuclei familiari con presenza di disabili.

Nella stesura del piano triennale ci si riserva di individuare ulteriori categorie a cui riservare punteggi aggiuntivi quali ad esempio: donne vittime di violenza domestica, padri o madri separati.

Viene successivamente affrontato il tema della pubblicazione di un nuovo avviso, rispetto alla possibilità, ammessa dalla normativa vigente, di assegnare alloggi scorrendo le graduatorie approvate a seguito dell'avviso pubblicato nel 2019.

Segue dibattito, nel corso del quale tutti i presenti esprimono orientamento verso la pubblicazione di un nuovo avviso, che potrà tener conto di nuove categorie di famiglie, non presenti nelle graduatorie precedenti.

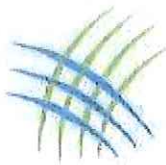
La presidente Cerini chiede ai presenti di esprimere il loro voto.

**Con voti unanimi**, l'Assemblea

## DELIBERA

- 1) di approvare** il piano annuale dell'offerta di servizi abitativi pubblici elaborato sulla base di quanto previsto dalla LR 16/2016 e ss.mm.ii. e dal Regolamento Regionale n. 4/2017, come da ultimo modificato con RR n. 6 del 6 ottobre 2021, ed allegato al presente atto;

*Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona - Via Italia, 151 - 21050 Marnate (VA)  
Tel. 0331.502118 - Fax 0331.502118 - e-mail:segreteria@aziendaspecialemedioolona.it  
Sitoweb:www.aziendaspecialemedioolona.it*



## Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

- 2) **di dare mandato** al Comune di Castellanza di pubblicare idoneo avviso per l'assegnazione di alloggi SAP entro la fine del corrente anno, facendo rilevare che lo stesso si avvarrà dell'ente strumentale CSP srl.

Si passa al punto 3 all'odg

- 3) **FNA 2021: Approvazione criteri e misura dell'assegno per caregiver familiare (DGR 4443/22.03.2021) e approvazione criteri di scorrimento graduatorie della B2 a seguito rifinanziamento (Decreto 13447 dell'8.10.2021)**

**Richiamata** la propria deliberazione in data 29 aprile 2021, con la quale è stato approvato il Piano Operativo Fondo Non Autosufficienze ex DGR n. 4138/2020 e 4408/2021;

**ACCERTATO** che con atti n. 16/27.7.2021 e n. 20/20.9.2021 dell'Azienda sono state approvate le graduatorie relative alla misura B2, che vedono liste di attesa piuttosto consistenti, per le quali sarebbero necessarie ulteriori risorse;

**FATTO RILEVARE** che tra il 19 ed il 21 ottobre sono state liquidate le prime tre mensilità ai beneficiari utilmente collocati in graduatoria, già incrementate della quota di 25 euro relativa alle maggiori spese sostenute dai caregiver per l'emergenza COVID-19;

**VISTA** la DGR 4443/22.03.2021, che finanzia una misura specifica per i caregiver familiari, prevedendo un assegno *una tantum* del valore minimo di €. 200 e massimo di €. 400 destinata a persone in carico alla misura B2 (DGR n. XI/4138/2020) per tre mesi consecutivi nel corso dell'esercizio FNA 2021 e con presenza del caregiver familiare;

**PRESO ATTO** che le risorse assegnate all'Ambito di Castellanza per tale misura ammontano ad € 21.547,28 e che, alla luce degli attuali beneficiari ammessi alla misura, l'assegnazione del beneficio nella misura massima esaurirebbe di fatto tutte le risorse assegnate, non consentendo ulteriori assegnazioni; qualora, invece, si stabilisse di assegnare la misura minima di €. 200,00, tutti gli attuali beneficiari della B2 per caregiver familiari sarebbero finanziati e le risorse eventualmente residue, potrebbero essere utilizzate per gli scorrimenti delle graduatorie;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare la misura dell'assegno *una tantum* per caregiver familiari, nella misura minima prevista di €. 200,00, prevedendo l'apertura di un avviso con i seguenti criteri:

- **DESTINATARI:**
  - o persone in carico alla misura B2 (DGR n. XI/4138/2020) per tre mesi consecutivi nel corso dell'esercizio FNA 2021;
  - o con presenza del caregiver familiare, secondo la definizione prevista dalla normativa vigente;
- **AVVISO** in pubblicazione dal 29 novembre per 30 giorni;
- **DOMANDE** da presentare al protocollo dell'Azienda;

Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona - Via Italia, 151 - 21050 Marnate (VA)  
Tel. 0331.502118 - Fax 0331.502118 - e-mail:segreteria@aziendaspecialemedioolona.it  
Sitoweb:www.aziendaspecialemedioolona.it





## Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

**VISTO**, inoltre, il Decreto 13447 dell'8.10.2021, con il quale sono state assegnate agli ambiti ulteriori risorse per consentire gli scorrimenti delle graduatorie, sulla base delle segnalazioni pervenute da molti ambiti;

**ACCERTATO** che all'Ambito di Castellanza sono state assegnate risorse pari ad €. 22.304,00;

**RITENUTO** di assegnare come criterio per lo scorrimento delle graduatorie, l'applicazione di una suddivisione percentuale delle risorse di cui sopra, analoga alle percentuali di ripartizione del FNA, come approvate dall'assemblea nella seduta del 29.4.2021 e come illustrate nell'allegato prospetto;

**PRESO ATTO** che il tavolo tecnico ha espresso parere favorevole sia sulla definizione della misura dell'assegno *una tantum* che del criterio di ripartizione delle risorse per gli scorrimenti delle graduatorie, per i quali si potrà beneficiare anche delle risorse residue sull'avviso per l'assegno destinato al sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta spese che non trovino copertura nei trasferimenti regionali, fatto salvo per i costi indiretti di gestione delle procedure di avviso da parte dell'Ente capofila, che presentano copertura finanziaria nel bilancio preventivo 2021;

La presidente Cerini chiede ai presenti di esprimere il loro voto.

**Con voti unanimi**, l'Assemblea

### DELIBERA

- 1) **di approvare** i criteri e la misura dell'assegno *una tantum* per caregiver familiari, come indicato in premessa;
- 2) **di approvare** i criteri di ripartizione delle risorse aggiuntive per il finanziamento del FNA 2021 finalizzati agli scorrimenti delle graduatorie approvate con decreti n. 16/27.7.2021 e n. 20/20.9.2021 dell'Azienda;
- 3) **di dare mandato** all'Azienda di procedere con la pubblicazione di apposito avviso per l'assegno *una tantum* per caregiver familiari.

Si passa al punto 4 all'odg

- 4) **FSR 2021: presa d'atto piano di riparto a seguito delle attività istruttorie sugli avvisi e sulle schede analitiche (controlli di primo livello di ATS)**

**Richiamata** la propria deliberazione in data 30.9.2021, con la quale sono stati approvati i criteri di riparto del FSR 2021;

**Accertato** che in data 26.10.2021 l'ATS Insubria ha segnalato un'anomalia in merito ad una delle voci finanziate con il FSR 2021 e, più precisamente, il riconoscimento ai Comuni di una quota relativa alla percentuale di spesa sostenuta per la compartecipazione delle rette per gli inserimenti di anziani in struttura (RSA);

Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona - Via Italia, 151 - 21050 Marnate (VA)  
Tel. 0331.502118 - Fax 0331.502118 - e-mail:segreteria@aziendaspecialemedioolona.it  
Sitoweb:www.aziendaspecialemedioolona.it



**Fatto rilevare** che, a causa delle tempistiche strettissime di rendicontazione ad ATS, non è stato possibile effettuare un nuovo passaggio al tavolo tecnico, ma tutti i Comuni sono stati informati a mezzo mail;

**Preso atto** che, al fine di garantire un'assegnazione nel complesso equivalente ai sette Comuni, si è provveduto a ripartire la percentuale del 7% destinata alla compartecipazione delle rette per gli inserimenti di anziani in struttura (RSA), suddividendola per il 3,5% sul rimborso ai Comuni delle spese relative ai minori in Comunità, aumentando la percentuale di interventi nell'area minori, e per il 3,5% sul rimborso ai Comuni delle spese relative al SAD, afferente sempre all'area anziani;

**Ritenuto** di dover nuovamente approvare in questa sede i criteri di riparto, come rendicontati ad ATS e a Regione Lombardia, prendendo atto nel contempo dell'effettiva assegnazione delle risorse ai Comuni ed ai Privati, tra i quali vi sono anche i nidi, per la quota finanziata con le economie della "Quota COVID-19 indennizzo servizi prima infanzia" assegnata nel 2020;

**Visto** l'allegato prospetto contenente i criteri per accedere al finanziamento e le modalità di calcolo del contributo;

La presidente Cerini chiede ai presenti di esprimere il loro voto.

**Con voti unanimi**, l'Assemblea

#### **DELIBERA**

- 1) **di approvare** la modifica ai criteri di ripartizione del Fondo Sociale Regionale anno 2021, come indicato in premessa e meglio descritti nell'allegato al presente atto;
- 2) **di dare mandato** alla Direttrice dell'Azienda perché proceda con gli atti conseguenti, trasferendo le risorse assegnate agli enti beneficiari.

Si passa al punto 6 all'odg

#### **6) Aggiornamento sulle attività connesse alla programmazione sociale – piano di zona 2021-2023**

La dott.ssa Mazzone aggiorna i presenti sugli ulteriori sviluppi legati alla programmazione sovra-zonale con gli ambiti di Busto Arsizio e Gallarate. Si riferisce anche dei passaggi fatti con Regione Lombardia che ha effettuato un monitoraggio con tutti gli ambiti della Regione e delle numerose riunioni con ATS e ASST per la condivisione degli obiettivi di integrazione sociosanitaria.

Si richiama, inoltre, quanto discusso nell'ultima assemblea del 30 settembre 2021 in relazione al ruolo delle referenti d'area, evidenziando le difficoltà emerse in relazione alla convocazione dei tavoli tematici, per i quali si era chiesta una legittimazione degli operatori dei Comuni all'interno dei suddetti tavoli. In particolare si riporta una richiesta emerse in sede di tavolo tecnico, legata al riconoscimento del lavoro



## Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

svolto all'interno dell'ufficio di piano, mediante una convenzione di Comando presso l'ente capofila, cioè l'Azienda Consortile per le titolari di posizione organizzativa.

Segue dibattito, al termine del quale i Sindaci ribadiscono quanto deliberato nella seduta del 30.9.2021 e cioè di individuare le referenti d'area, secondo le macroaree individuate dalla DGR 4563/2021, anche ipotizzando di aggregare alcune di queste aree, in relazione ai tavoli tematici che saranno avviati con il terzo settore e le parti sociali, lasciando che la definizione dei ruoli avvenga all'interno del tavolo tecnico sulla base delle esperienze maturate e delle personali inclinazioni di ciascuna, tenuto conto anche del turn over che si è verificato nell'ultimo anno, ritenendo che tali compiti siano insiti nel ruolo ricoperto all'interno dei Comuni.

Si evidenziano infine alcune istanze che sono pervenute ai Comuni di Marnate e Castellanza da parte di operatori del privato sociale dell'area della disabilità: da una parte si stanno avanzando nuove proposte di servizi da attivare in relazione al "Dopo di noi", dall'altra alcuni operatori manifestano difficoltà a mantenere la gestione delle strutture già attive da tempo. Si ritiene che questo possa essere uno dei temi di discussione nel tavolo sulla disabilità, per cercare di individuare fasce di utenza che faticano a trovare risposte coerenti con i loro bisogni per riorganizzare ed ottimizzare le risorse già presenti sul territorio, prima di attivare nuovi servizi che potrebbero poi trovare difficoltà nella copertura dei costi. La dott.ssa Mazzone evidenzia, inoltre, che alcune delle tematiche emerse potrebbero trovare risposta nei criteri del prossimo avviso sul "Dopo di noi" da emanare non appena saranno rese note le risorse assegnate all'Ambito di Castellanza da Regione Lombardia.

Il sindaco di Gorla Minore, infine, rammenta l'impegno assunto con i Sindacati che hanno richiesto, prima dell'approvazione del piano di zona, un momento di confronto col tavolo politico.

Si passa al punto 7 all'odg

### 7) **Varie ed eventuali**

#### **A) Misura unica - rifinanziamento e esaurimento domande in attesa**

Si richiama quanto fatto per la gestione della Misura Unica tra il 2020 ed il 2021, evidenziando che attualmente è in pubblicazione un Bando "a sportello" aperto dal 31.7.2021 al 31.12.2021 e fino ad esaurimento delle risorse.

Le domande pervenute al 5.11.2021 sono n. 46 per una spesa stimata in €. 66.388,00, a fronte di somme disponibili, da residui del terzo bando integrato con le risorse di cui alla DGR 4678/2021, pari ad €. 32.282,19.

Ad oggi, pertanto, le somme necessarie per accogliere tutte le domande ammonterebbero a €. 34.105,81.

Si fa rilevare, però, che con DGR 5324 in data 4.10.2021 sono state ulteriormente integrate le risorse di cui alla DGR 4678/2021 per rifinanziare la Misura Unica, assegnando all'ambito di Castellanza la somma di €. 223.285,00 e sono state emanate nuove linee guida che rivedono in parte le caratteristiche ed i







## Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

requisiti di accesso alla misura. Tale somma, con Decreto 13947/19.10.2021 è stata erogata direttamente al Comune di Castellanza, ente capofila per le politiche abitative.

Segue discussione nel corso della quale vengono esaminate le diverse possibilità:

- Chiudere la misura ed ammettere solo le domande finanziabili con le risorse disponibili in Azienda;
- Chiudere la misura ed ammettere tutte le domande pervenute fino ad oggi, finanziandole in parte con le risorse di cui alla DGR 5324/2021;
- Mantenere la misura aperta fino al 31.12.2021, come peraltro previsto anche dall'avviso, ammettendo tutte le domande e finanziandole, per la parte non già coperta dai residui precedenti, con le risorse di cui alla DGR 5324/2021, avviando successivamente nuova misura con le caratteristiche nuove, previste dalla DGR, a partire dal 2022 con le risorse residue a quella data.

Al termine della discussione, la presidente Cerini chiede ai presenti di esprimere il loro voto.

**Con voti unanimi**, l'Assemblea

### DELIBERA

- 1) di mantenere** la misura aperta fino al 31.12.2021, come peraltro previsto anche dall'avviso, ammettendo tutte le domande e finanziandole, per la parte non già coperta dai residui precedenti, con le risorse di cui alla DGR 5324/2021, avviando successivamente nuova misura con le caratteristiche nuove, previste dalla DGR, a partire dal 2022 con le risorse residue a quella data;
- 2) di far rilevare** che il Comune di Castellanza dovrà trasferire le risorse necessarie all'Azienda Consortile per consentire la liquidazione delle domande ammesse alla misura, ulteriori rispetto a quelle finanziabili con i residui ad oggi disponibili;
- 3) di dare mandato** al Comune di Castellanza, per il tramite di CSP s.r.l. di elaborare i criteri per la nuova misura da approvare nel 2022 che sarà direttamente gestita dallo stesso, sulla base della convenzione approvata dai Comuni dell'ambito in relazione all'Agenzia dell'abitare.

### B) Ufficio di prossimità

Si richiama quanto discusso nella riunione del 30 settembre e si comunica che il Comune di Busto Arsizio, a seguito della conferma del Sindaco Antonelli, ha ripreso i contatti con il nostro ambito e porterà questa settimana in Giunta una delibera di partecipazione alla manifestazione di interesse proposta da Regione Lombardia in partenariato con l'Ambito di Castellanza, ipotizzando la gestione condivisa dello sportello per il tramite dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona.

Segue discussione nel corso della quale si ribadiscono gli aspetti positivi dell'attivazione di simili uffici nel territorio dell'ambito, a vantaggio dell'utenza fragile ma anche del personale dei servizi sociali, che spesso si interfaccia direttamente con la cancelleria del tribunale.

**Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona - Via Italia, 151 - 21050 Marnate (VA)**

Tel. 0331.502118 - Fax 0331.502118 - e-mail: [segreteria@aziendaSpecialeMedioOlona.it](mailto:segreteria@aziendaSpecialeMedioOlona.it)

Sitoweb: [www.aziendaSpecialeMedioOlona.it](http://www.aziendaSpecialeMedioOlona.it)



## Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

Si conclude stabilendo di partecipare in partenariato con il Comune di Busto Arsizio alla manifestazione di interesse per l'apertura di uffici di prossimità sul territorio, valutando l'ipotesi di uno sportello "itinerante" che possa essere dislocato in alcuni dei Comuni dell'ambito oltre che a Busto Arsizio, per la quale la spesa presunta è di €. 36.000/anno circa, che sarebbero così suddivisi: € 14.000/anno circa a carico del Comune di Busto Arsizio, che manterrebbe la titolarità del progetto anche nei confronti di Regione Lombardia e € 22.000/anno circa a carico dell'ambito di Castellanza, prevedendo n. 3 aperture nei Comuni dell'ambito, che dovranno essere individuati successivamente, in caso di positivo esito della candidatura.

La presidente Cerini chiede ai presenti di esprimere il loro voto.

**Con voti unanimi**, l'Assemblea

### DELIBERA

- 1) **di aderire** alla manifestazione di interesse per l'istituzione dell'Ufficio di Prossimità in partenariato con il Comune di Busto Arsizio, al fine di fornire ai cittadini che accedono allo sportello "Ufficio di Prossimità" informazioni e orientamento in materia di volontaria giurisdizione;
- 2) **di dare atto** che, in caso di accoglimento dell'istanza da parte di Regione Lombardia l'Ufficio di prossimità avrà carattere "itinerante" e potrà essere dislocato in alcuni dei Comuni dell'Ambito di Castellanza oltre che nel Comune di Busto Arsizio per offrire servizi omogenei di orientamento e informazione in materia di volontaria giurisdizione;
- 3) **di dare atto** che nell'Ufficio di Prossimità saranno impiegate due unità di personale assunte dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona i cui costi verranno ripartiti tra i Comuni sulla base dei giorni di apertura dell'Ufficio di Prossimità.

### C) Aggiornamenti progetto PASS

La dott.ssa Mazzone aggiorna i presenti in merito all'avvio del confronto con ASST Valle Olona in merito al rinnovo della convenzione in essere con l'Azienda Medio Olona relativa al progetto PASS, in scadenza il prossimo 31.12.2021. Si evidenzia la coerenza di tale convenzione con molti degli obiettivi attualmente in discussione per l'approvazione del Piano di Zona e per le attività di attuazione di PNRR in capo alle ATS ed ASST.

A seguito dell'incontro tenutosi l'8 novembre con la dott.ssa Cacciapuoti, di ASST Valle Olona, l'Azienda si è impegnata ad elaborare la bozza di nuova convenzione, che potrà essere sottoposta ad ASST per le valutazioni di loro competenza, al fine di approvarne il rinnovo in una delle prossime riunioni dell'Assemblea dei Sindaci.

Alle ore 19,55 l'assemblea dei Sindaci si conclude.

**Il verbalizzante**

Clelia Mazzone



**presidente dell'Assemblea**

Mirella Cerini

Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona - Via Italia, 151 - 21050 Marnate (VA)  
Tel. 0331.502118 - Fax 0331.502118 - e-mail: segreteria@aziendaspecialemedioolona.it  
Sitoweb: www.aziendaspecialemedioolona.it

**VERBALE N. 8 DELL' ASSEMBLEA DEI SINDACI  
DELL' AMBITO TERRITORIALE DI CASTELLANZA**

Oggi, il giorno **30** del mese di **settembre** dell'anno **2021**, alle ore **18,00** si riunisce l'assemblea dei Sindaci tramite piattaforma digitale google.meet, nel rispetto delle misure di contenimento dell'epidemia da COVID-19 e secondo i criteri stabiliti con Decreto del Presidente dell'assemblea in data 14.4.2020.

**Premesso che** l'Assemblea è stata convocata, nel rispetto delle norme di legge e di statuto, dal suo Presidente, Mirella Cerini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale dell'Assemblea del 28.07.2021 (n. 7/2021);
- 2) Approvazione criteri di riparto Fondo Sociale Regionale (FSR) 2021;
- 3) Aggiornamento sulle attività connesse alla programmazione sociale – piano di zona 2021-2023;
- 4) Varie ed eventuali.

**Amministrazioni comunali presenti:**

<u>Comune</u>	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>	<u>Note</u>
Castellanza	X		Assessore ai Servizi Sociali Cristina Borroni, giusta delega prot. 2247 del 30.9.2021
Fagnano Olona		X	
Gorla Maggiore	X		Vice-sindaco Renato Grazioli, giusta delega prot. 2246 del 30.9.2021
Gorla Minore	X		
Marnate	X		
Olgiate Olona	X		Assessore Mauro Carnellosso
Solbiate Olona	X		
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	



## Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

Sono inoltre collegati l'assessore alle politiche sociali del Comune di Marnate, Gemma Donati, la Direttrice dell'Azienda, dott.ssa Anna Ronchi, e la dott.ssa Clelia Mazzone, in qualità di responsabile dell'ufficio di piano, che svolge anche le funzioni di verbalizzante.

La vice-presidente dell'Assemblea Maria Elisabetta Galli, che presiede la seduta in assenza della presidente:

### constatato

- che i presenti sono tutti legittimati a partecipare all'Assemblea ed i Sindaci a votare in essa;
- che l'Assemblea è validamente costituita ed atta a discutere e deliberare sull'ordine del giorno;

dichiara aperta la seduta.

La vice-presidente introduce, quindi, il punto 1 all'odg:

### 1) **Letture e approvazione verbale dell'Assemblea del 28.07.2021 (n. 7/2021)**

Si dà lettura del verbale della riunione del 28 luglio u.s. e la vice-presidente Galli fa presente che non sono pervenute osservazioni e chiede se ci siano richieste di modifica del verbale dell'Assemblea, tenutasi il giorno 28/07/2021, in modalità videoconferenza.

La vice-presidente Galli chiede ai presenti di esprimere il loro voto.

**Con voti unanimi e favorevoli dei presenti, l'Assemblea**

### DELIBERA

- **di approvare** il verbale di Assemblea n.7 del 28/07/2021, allegato al presente atto.

Si passa al punto 2 all'odg

### 2) **Approvazione criteri di riparto Fondo Sociale Regionale (FSR) 2021**

La responsabile dell'ufficio di piano, dott.ssa Clelia Mazzone, informa i presenti che con DGR n. 5124 del 2.8.2021 è stato approvato il "Piano di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale - annualità 2021", assegnando all'Azienda Consortile, quale ente capofila dell'Ambito di Castellanza, la somma di **€ 393.208,87** da destinare al finanziamento dei servizi ed interventi afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili e Anziani.

Nell'anno 2020 l'importo riconosciuto era stato di € 379.677,37, oltre ad una quota COVID destinata esclusivamente ai servizi per la prima infanzia di € 43.642,24, per un totale complessivo di €



423.319,61. Di conseguenza, se non si considera la quota COVID-19 che aveva una destinazione vincolata, c'è stato un aumento pari ad € 13.531,50.

Il Fondo Sociale Regionale è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso calcolato sulle rendicontazioni a consuntivo delle attività, delle spese e dei ricavi dell'anno 2020.

Secondo i criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del FSR (allegato "A1" della citata D.G.R. di assegnazione), tale fondo è destinato al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, cercando di favorire un'azione efficace di coordinamento nell'impiego delle diverse risorse a sostegno delle fragilità personali e familiari in una logica di integrazione degli interventi.

Nel documento viene inoltre specificato come debbano essere utilizzate le eventuali economie della "Quota COVID-19 indennizzo servizi prima infanzia", per le quali è esclusivamente previsto che vengano utilizzate ad integrazione del FSR 2021 per le unità d'offerta per la prima infanzia (Asili nido, Micronidi, Nidi famiglia e Centri prima infanzia) con priorità alle strutture che non hanno beneficiato del suddetto indennizzo.

Le proposte del Tavolo tecnico, meglio dettagliate nel documento allegato al presente atto, sono le seguenti:

**CRD/CAG:** si propone di non ammetterli al finanziamento, considerato che sono servizi che non tutti i Comuni gestiscono e gli importi sono minimi rispetto agli altri servizi;

**servizi ADM, Affidi, Comunità per minori e per anziani, SAD:** si propone di ripartire il fondo destinato a questi interventi, 75% del totale del fondo, proporzionalmente alle spese rendicontate dai Comuni; rispetto agli anni precedenti si ritiene di rimodulare le percentuali, sulla base di una riduzione delle spese sostenute per gli affidi, prevedendo di finanziare anche il costo sostenuto per le compartecipazioni delle rette per gli anziani in struttura, voce in aumento sui bilanci comunali;

**Privato Sociale Disabili:** si propone di ripartire il fondo destinato a questi interventi proporzionalmente agli utenti rendicontati, confermando la percentuale di risorse da destinare alle UdO per disabili già assegnata nel 2020;

**residui quota COVID-19:** si propone di pubblicare nuovo avviso, aperto a tutte le strutture prima infanzia, con priorità di accesso alle strutture che non hanno avuto il finanziamento nel 2020, mantenendo l'indennizzo in € 95,00 una tantum per posto in esercizio, come registrati nell'anagrafica regionale delle unità d'offerta sociali - AFAM; in caso di mancato esaurimento delle risorse con le UdO che nel 2020 non hanno beneficiato, si procederà in ordine di protocollazione dell'istanza.

**Per quanto riguarda l'opportunità di poter utilizzare un massimo del 10% del FSR** (massimo € 39.320,89) per finanziare "altri servizi e interventi", *tra i quali considerare prioritariamente quelli destinati a copertura delle rette per minori accolti in servizi sociali residenziali, azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, assistenza educativa scolastica, fondo di solidarietà, ecc.)* si propone di destinare l'intera quota per le spese rendicontate dai Comuni sull'assistenza educativa scolastica agli alunni disabili, come fatto nel 2019 e nel 2020, tenuto conto dell'elevata spesa sostenuta dai Comuni per questa voce.

**VISTO** il documento allegato al presente atto con cui viene declinata la ripartizione del Fondo Sociale Regionale - anno 2021;



# Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

**RITENUTO** lo stesso meritevole di approvazione;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta spese che non trovino copertura nei trasferimenti regionali, fatto salvo per i costi indiretti di gestione delle procedure di avviso da parte dell'Ente capofila, che presentano copertura finanziaria nel bilancio preventivo 2021;

La vice-presidente Galli chiede ai presenti di esprimere il loro voto.

**Con voti unanimi**

l'Assemblea

## **DELIBERA**

- 1) di approvare** i criteri di ripartizione del Fondo Sociale Regionale anno 2021, come indicato in premessa e meglio descritti nell'allegato al presente atto;
- 2) di dare mandato** alla Direttrice dell'Azienda perché proceda con gli atti conseguenti, finalizzati alla pubblicazione dei bandi/avvisi ad evidenza pubblica previsti per gli enti gestori pubblici e privati, entro le tempistiche previste dalla stessa DGR 5124/2021.

Si passa al punto 3 all'odg

### **3) Aggiornamento sulle attività connesse alla programmazione sociale – piano di zona 2021-2023**

La dott.ssa Mazzone spiega all'assemblea quanto fatto fino ad ora:

- 19.4 approvazione DGR 4563 – Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale – triennio 2021/23
- 1.6 assemblea con approvazione crono programma ed individuazione ente capofila
- 28.6 pubblicazione avviso rivolto agli enti del terzo settore per manifestazione d'interesse per co-programmazione (prima scadenza 16.7, proroga scadenza 31.7.2021)
- giugno-settembre incontri periodici con ATS in cabina di regia
- luglio-settembre avvio percorso con ambiti di Gallarate e Busto Arsizio per individuazione possibili obiettivi di programmazione condivisi a livello sovra-ambito, con caratteristiche di innovazione e di integrazione sociosanitaria, con l'intervento di ASST Valle Olona e ATS Insubria finalizzati anche alle premialità previste dalla DGR 4563/2021
- 21.7 tavolo di confronto tra assessori e tavolo tecnico per la definizione di possibili obiettivi di programmazione zonale, in linea con la DGR sulle linee di indirizzo
- 17.9 approvazione da parte di Regione del DDS 12307 contenente indicazioni operative per l'attuazione del criterio premiale previsto dalla DGR 4563/2021
- 24.9 tavolo allargato con parti sociali e terzo settore, cui hanno partecipato i rappresentanti dei sindacati, nonché rappresentanti di associazioni e cooperative sociali del territorio

**Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona - Via Italia, 151 - 21050 Marnate (VA)**  
Tel. 0331.502118 - Fax 0331.502118 - e-mail: [segreteria@aziendaspecialemedioolona.it](mailto:segreteria@aziendaspecialemedioolona.it)  
Sito web: [www.aziendaspecialemedioolona.it](http://www.aziendaspecialemedioolona.it)

423.319,61. Di conseguenza, se non si considera la quota COVID-19 che aveva una destinazione vincolata, c'è stato un aumento pari ad € 13.531,50.

Il Fondo Sociale Regionale è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso calcolato sulle rendicontazioni a consuntivo delle attività, delle spese e dei ricavi dell'anno 2020.

Secondo i criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del FSR (allegato "A1" della citata D.G.R. di assegnazione), tale fondo è destinato al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, cercando di favorire un'azione efficace di coordinamento nell'impiego delle diverse risorse a sostegno delle fragilità personali e familiari in una logica di integrazione degli interventi.

Nel documento viene inoltre specificato come debbano essere utilizzate le eventuali economie della "Quota COVID-19 indennizzo servizi prima infanzia", per le quali è esclusivamente previsto che vengano utilizzate ad integrazione del FSR 2021 per le unità d'offerta per la prima infanzia (Asili nido, Micronidi, Nidi famiglia e Centri prima infanzia) con priorità alle strutture che non hanno beneficiato del suddetto indennizzo.

Le proposte del Tavolo tecnico, meglio dettagliate nel documento allegato al presente atto, sono le seguenti:

**CRD/CAG:** si propone di non ammetterli al finanziamento, considerato che sono servizi che non tutti i Comuni gestiscono e gli importi sono minimi rispetto agli altri servizi;

**servizi ADM, Affidi, Comunità per minori e per anziani, SAD:** si propone di ripartire il fondo destinato a questi interventi, 75% del totale del fondo, proporzionalmente alle spese rendicontate dai Comuni; rispetto agli anni precedenti si ritiene di rimodulare le percentuali, sulla base di una riduzione delle spese sostenute per gli affidi, prevedendo di finanziare anche il costo sostenuto per le compartecipazioni delle rette per gli anziani in struttura, voce in aumento sui bilanci comunali;

**Privato Sociale Disabili:** si propone di ripartire il fondo destinato a questi interventi proporzionalmente agli utenti rendicontati, confermando la percentuale di risorse da destinare alle UdO per disabili già assegnata nel 2020;

**residui quota COVID-19:** si propone di pubblicare nuovo avviso, aperto a tutte le strutture prima infanzia, con priorità di accesso alle strutture che non hanno avuto il finanziamento nel 2020, mantenendo l'indennizzo in € 95,00 una tantum per posto in esercizio, come registrati nell'anagrafica regionale delle unità d'offerta sociali - AFAM; in caso di mancato esaurimento delle risorse con le UdO che nel 2020 non hanno beneficiato, si procederà in ordine di protocollazione dell'istanza.

**Per quanto riguarda l'opportunità di poter utilizzare un massimo del 10% del FSR** (massimo € 39.320,89) per finanziare "altri servizi e interventi", *tra i quali considerare prioritariamente quelli destinati a copertura delle rette per minori accolti in servizi sociali residenziali, azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, assistenza educativa scolastica, fondo di solidarietà, ecc.)* si propone di destinare l'intera quota per le spese rendicontate dai Comuni sull'assistenza educativa scolastica agli alunni disabili, come fatto nel 2019 e nel 2020, tenuto conto dell'elevata spesa sostenuta dai Comuni per questa voce.

**VISTO** il documento allegato al presente atto con cui viene declinata la ripartizione del Fondo Sociale Regionale - anno 2021;



**RITENUTO** lo stesso meritevole di approvazione;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta spese che non trovino copertura nei trasferimenti regionali, fatto salvo per i costi indiretti di gestione delle procedure di avviso da parte dell'Ente capofila, che presentano copertura finanziaria nel bilancio preventivo 2021;

La vice-presidente Galli chiede ai presenti di esprimere il loro voto.

**Con voti unanimi**

l'Assemblea

**DELIBERA**

- 1) **di approvare** i criteri di ripartizione del Fondo Sociale Regionale anno 2021, come indicato in premessa e meglio descritti nell'allegato al presente atto;
- 2) **di dare mandato** alla Direttrice dell'Azienda perché proceda con gli atti conseguenti, finalizzati alla pubblicazione dei bandi/avvisi ad evidenza pubblica previsti per gli enti gestori pubblici e privati, entro le tempistiche previste dalla stessa DGR 5124/2021.

Si passa al punto 3 all'odg

**3) Aggiornamento sulle attività connesse alla programmazione sociale – piano di zona  
2021-2023**

La dott.ssa Mazzone spiega all'assemblea quanto fatto fino ad ora:

- 19.4 approvazione DGR 4563 – Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale – triennio 2021/23
- 1.6 assemblea con approvazione crono programma ed individuazione ente capofila
- 28.6 pubblicazione avviso rivolto agli enti del terzo settore per manifestazione d'interesse per co-programmazione (prima scadenza 16.7, proroga scadenza 31.7.2021)
- giugno-settembre incontri periodici con ATS in cabina di regia
- luglio-settembre avvio percorso con ambiti di Gallarate e Busto Arsizio per individuazione possibili obiettivi di programmazione condivisi a livello sovra-ambito, con caratteristiche di innovazione e di integrazione sociosanitaria, con l'intervento di ASST Valle Olona e ATS Insubria finalizzati anche alle premialità previste dalla DGR 4563/2021
- 21.7 tavolo di confronto tra assessori e tavolo tecnico per la definizione di possibili obiettivi di programmazione zonale, in linea con la DGR sulle linee di indirizzo
- 17.9 approvazione da parte di Regione del DDS 12307 contenente indicazioni operative per l'attuazione del criterio premiale previsto dalla DGR 4563/2021
- 24.9 tavolo allargato con parti sociali e terzo settore, cui hanno partecipato i rappresentanti dei sindacati, nonché rappresentanti di associazioni e cooperative sociali del territorio







## Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

Si evidenziano alcune tematiche emerse in sede di tavolo con il terzo settore e si sottolinea l'importanza di mantenere un rapporto stabile con le parti sociali ed il terzo settore, attraverso tavoli permanenti di confronto anche sulle singole tematiche; a tal proposito emerge la necessità portata dalle assistenti sociali e responsabili dei servizi comunali di una chiara definizione del loro ruolo, anche all'interno dei suddetti tavoli.

Segue discussione, nel corso della quale l'assemblea concorda sulla necessità di un coinvolgimento delle referenti comunali nelle attività di confronto con il terzo settore, per un'analisi condivisa dei bisogni del territorio al fine di individuare possibili obiettivi del piano di zona, coerenti con le priorità emerse in sede di confronto. Si ritiene che la partecipazione ai tavoli ed al lavoro di programmazione sia insita nel ruolo professionale delle assistenti sociali e delle responsabili dei servizi, come peraltro previsto dalla normativa di riferimento. Emerge, però, anche la perplessità, legata al fatto che questo impegno possa distogliere in parte dal presidio degli uffici e degli sportelli nei comuni. Viene evidenziato che non si tratta di un impegno a tempo pieno, né che possa occupare troppo tempo: si tratta per ognuna di partecipare ad uno o due riunioni dei tavoli, da qui alla fine di novembre.

Come già evidenziato nell'incontro tra tavolo tecnico ed assessori del 21 luglio, si ritiene necessario mantenere un rapporto costante con le parti sociali e gli ETS, per una visione d'insieme dei bisogni del territorio e la costruzione condivisa, attraverso co-programmazione e co-progettazioni, di risposte. Anche per i tavoli permanenti si ipotizzano due/tre incontri all'anno. Le figure che meglio possono tenere questi rapporti sono le referenti comunali che, più di chiunque, conoscono la realtà del territorio ed i bisogni espressi da chi si presenta agli sportelli. Come già fatto in passato la proposta è di definire delle referenti per ciascuna macroarea di policy, sulla base delle esperienze maturate e delle personali inclinazioni di ciascuna.

La vice-presidente Galli chiede ai presenti di esprimere il loro voto.

### **Con voti unanimi**

l'Assemblea

### **DELIBERA**

- 1) Di individuare** le referenti d'area, secondo le macroaree individuate dalla DGR 4563/2021, anche ipotizzando di aggregare alcune di queste aree, in relazione ai tavoli tematici che saranno avviati con il terzo settore e le parti sociali, lasciando che la definizione dei ruoli avvenga all'interno del tavolo tecnico sulla base delle esperienze maturate e delle personali inclinazioni di ciascuna, tenuto conto anche del turn over che si è verificato nell'ultimo anno.

Si passa al punto 4 all'odg

### **4) Varie ed eventuali**

*Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona - Via Italia, 151 - 21050 Marnate (VA)  
Tel. 0331.502118 - Fax 0331.502118 - e-mail: segreteria@aziendaspecialemedioolona.it  
Sitoweb: [www.aziendaspecialemedioolona.it](http://www.aziendaspecialemedioolona.it)*



## Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

### - **Potenziamento servizi sociali - aggiornamenti**

**VISTA** la legge n. 178/2020 (legge di bilancio per il 2021), che all'articolo 1, commi 797 e seguenti, ha introdotto un livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale definito da un operatore ogni 5.000 abitanti e un ulteriore obiettivo di servizio definito da un operatore ogni 4.000 abitanti. In quest'ottica, ai fini di potenziare il sistema dei servizi sociali comunali, ha previsto l'erogazione di un contributo economico a favore degli Ambiti sociali territoriali (ATS), in ragione del numero di assistenti sociali impiegati nei servizi territoriali e nella loro organizzazione e pianificazione in proporzione alla popolazione residente. Il contributo, di natura strutturale, è così determinato:

a) 40.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'Ambito, ovvero dai Comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 6.500 abitanti e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 5.000;

b) 20.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto in numero eccedente il rapporto di 1 a 5.000 abitanti e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000.

Per definire il contributo spettante a ciascun Ambito e ai Comuni che ne fanno parte la legge di bilancio stabilisce che ciascun Ambito sociale territoriale, entro il 28 febbraio di ogni anno, debba inviare, anche per conto dei Comuni appartenenti allo stesso, un prospetto riassuntivo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in assenza del quale il contributo non verrà riconosciuto;

**RICHIAMATI** i verbali dell'assemblea dei Sindaci n. 2 del 23.02.2021 e n. 7 del 28.7.2021, con i quali si era stabilito di dare mandato all'Azienda, di procedere a trasmettere attraverso la piattaforma SIOSS i dati complessivi inerenti il numero delle Assistenti Sociali di ruolo in rapporto alla popolazione dell'Ambito ed il numero previsto di Assistenti Sociali per l'anno 2021, nonché si era presa la decisione sull'impiego effettivo del contributo ministeriale, con assunzioni in parte gestite direttamente dai Comuni ed in parte dall'Azienda;

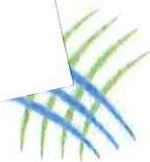
**ACCERTATO** che la trasmissione dei dati è stata effettuata entro le scadenze previste e con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 144 del 25.06.2021 all'ambito sociale di Castellanza sono stati assegnati, come "prenotazione" €. 186.671,00, a fronte di una previsione di Assistenti Sociali nel 2021 di 17,42;

**si fa rilevare** che ad oggi il dato complessivo dell'ambito, anche a seguito di alcune cessazioni e trasferimenti di assistenti sociali, vede n. **12,52 AS** in servizio a tempo pieno e indeterminato, in sostanziale invarianza rispetto al 31.12.2020. In data 27.9.2021 il Comune di Marnate ha pubblicato avviso di concorso per l'assunzione di n. 2 assistenti sociali per i Comuni di Marnate e Gorla Minore, con scadenza per la presentazione delle domande al 28 ottobre; in caso di effettiva immissione in servizio di queste due figure, il numero complessivo arriverà a 14,52 e, pertanto, l'Azienda procederà, tramite scorrimento della graduatoria in essere, ad assumere n. 3 AS da destinare al potenziamento dei servizi.

La Direttrice dell'Azienda evidenzia la necessità che tutte le assunzioni avvengano effettivamente entro il 31.12, per non perdere le risorse che ad oggi risultano solo essere "prenotate".

Segue discussione, nel corso della quale alcuni dei presenti chiedono che venga considerato un possibile diverso percorso per l'immissione in servizio del personale, temendo che le tempistiche del concorso possano non essere coerenti con l'obiettivo (possibili chiusure per l'emergenza COVID che potrebbero rallentare il calendario delle prove, possibili difficoltà nell'immissione in servizio per periodi di preavviso delle persone risultate vincitrici di concorso, ...). La Direttrice spiega che attualmente la graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato dell'Azienda vede 6 persone





## Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

utilmente collocate e ribadisce che eventuali assunzioni a tempo determinato non sarebbero una soluzione al problema.

Non trovando una soluzione alternativa, ci si lascia con una comune riflessione da fare per ipotizzare un diverso modo per raggiungere l'obiettivo previsto di 17,42 assistenti sociali assunte a tempo indeterminato in tutto l'ambito alla data del 31.12.2021.

### - Ufficio di prossimità

L'assessore ai servizi sociali del Comune di Castellanza, Cristina Borroni, informa i presenti che nel mese di agosto è pervenuta al Sindaco di Castellanza una richiesta di incontro, promossa dal Sindaco del Comune di Busto Arsizio, su sollecitazione del Presidente del Tribunale, per valutare una eventuale candidatura alla manifestazione di interesse indetta da Regione Lombardia sugli uffici di prossimità.

Vista la DGR 3591/28.9.2020 con la quale Regione Lombardia ha aderito al progetto complesso "Uffici di prossimità" del Ministero della Giustizia, finanziato con fondi europei;

Visto il DDS 1995/17.2.2021, con cui è stato approvato e avviato il procedimento di manifestazione di interesse per la selezione dei comuni intenzionati ad attuare il progetto, nel quale vengono illustrate le modalità di partecipazione e lo schema di protocollo d'intesa tra i Comuni aderenti al progetto e Regione Lombardia;

Fatto rilevare che sono state previste n. 3 finestre di apertura della manifestazione, di cui l'ultima dall'1.10.2021 al 30.11.2021 e che è possibile partecipare in forma singola, ma anche associata, con un particolare riferimento alla dimensione territoriale degli ambiti previsti dalla L. 328/2000, vista la finalità di agevolare i cittadini appartenenti alle fasce più fragili, normalmente seguite dai servizi sociali comunali;

Si evidenzia la possibilità di presentare domanda nella terza fascia di apertura della manifestazione di interesse, valutando di presentare un'unica candidatura a nome dei sette comuni dell'ambito di Castellanza, in partenariato con il Comune di Busto Arsizio, che ha espresso interesse per una gestione associata del servizio, anche avvalendosi di personale assunto dall'azienda consortile.

Si valutano da una parte i vantaggi offerti alla popolazione più debole con l'apertura di uno sportello "itinerante" che avvicini alla possibilità di accedere alla volontaria giurisdizione, senza doversi recare presso il Tribunale di Busto Arsizio, dall'altra le criticità emerse anche durante gli incontri svolti con il Comune di Busto Arsizio, i rappresentanti del Tribunale e la referente di Regione Lombardia, cui hanno partecipato anche la dott.ssa Mazzone e la dott.ssa Ronchi, legati soprattutto alla necessità di individuare personale comunale cui affidare la responsabilità dell'ufficio, alla luce anche delle FAQ pubblicate sul sito di Regione.

Segue discussione nel corso della quale i presenti esprimono un sicuro interesse per l'attivazione di uffici di prossimità sul territorio, valutando l'ipotesi di uno sportello "itinerante" che possa essere dislocato in alcuni dei Comuni dell'ambito oltre che a Busto Arsizio, dando mandato alla responsabile dell'ufficio di piano ed alla Direttrice di proseguire nel confronto con Busto Arsizio su questo tema, rinviando decisioni definitive rispetto alla partecipazione alla manifestazione di interesse alle prossime settimane, successivamente alla tornata elettorale che vedrà coinvolti i Comuni di Castellanza e Fagnano Olona nel nostro ambito, ma anche il Comune di Busto Arsizio.



## Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

La perplessità è legata soprattutto al coinvolgimento obbligatorio di personale comunale e/o di personale appositamente assunto dall'Azienda, con costi non rimborsati dal finanziamento, per cui si attendono più precisi dati anche sui costi che dovranno essere affrontati e che si potrà valutare di finanziare con fondi sociali.

### - Agenzia abitare - trasferimento risorse dell'Ambito

Nel corso del mese di agosto si è giunti alla sottoscrizione della convenzione tra i sette comuni dell'ambito per la costituzione di un'agenzia dell'abitare, finalizzata alla gestione delle politiche abitative dell'ambito. In data 23 settembre si è tenuto un incontro tra i referenti comunali ed i rappresentanti di CSP, che di fatto svolgerà il servizio, per definire un protocollo operativo nel quale saranno meglio dettagliati i compiti di ciascuno.

Nel corso della discussione è emersa la questione legata alla gestione dei fondi sociali destinati a misure per il mantenimento dell'alloggio in locazione, che comprendono i contributi di solidarietà, già gestiti dai singoli comuni, ma anche la morosità incolpevole e le misure analoghe alla misura unica, fino ad oggi gestite dall'Azienda Consortile in quanto ente capofila dell'ambito.

Si è evidenziato che le attuali misure in pubblicazione: 4° bando di misura unica e bando a sportello per la morosità incolpevole, prevedono aperture fino al 31.12.2021 e le risorse sono già stanziare nel bilancio dell'Azienda.

Alla luce di ciò, occorre pianificare una diversa gestione di questi fondi, dando comunicazione a Regione Lombardia, affinché le risorse legate alle politiche abitative siano trasferite, a partire dal 2022 direttamente al Comune di Castellanza, fatta salva la necessità di deliberare in assemblea dei sindaci i criteri di accesso alle misure e le tempistiche di pubblicazione dei bandi. La gestione delle misure, poi, sarà a carico di CSP, nell'ambito delle attività ad essa delegate.

A titolo informativo si forniscono i seguenti dati relativi alle misure gestite tra 2020 e 2021:

- Morosità incolpevole:
  - o N. domande pervenute dall'1.1.2020 ad oggi: 5
  - o Somme erogate: € 30.760,00
- Misura unica
  - o N. domande pervenute nelle prime 3 aperture della misura: 490
  - o Somme erogate: € 550.410,57.

Tutti i presenti concordano sull'avvio della gestione delle misure sociali per il mantenimento degli alloggi in locazione a partire dall'anno 2022, auspicando una corretta definizione delle partite economiche tra l'Azienda Consortile ed il Comune di Castellanza. L'assessore Borroni si fa carico di dare mandato alla responsabile dei servizi sociali di Castellanza di procedere con le comunicazioni a Regione Lombardia.

Alle ore 20,10 l'assemblea dei Sindaci si conclude.

**Il verbalizzante**

Clelia Mazzone

**La vice-presidente  
dell'Assemblea**

Maria Elisabetta Galli



# PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA ABITATIVA

ANNO 2021

(Legge Regionale n. 16/2016 e Regolamento Regionale n. 4/2017)

**AMBITO TERRITORIALE DI CASTELLANZA COMPOSTA DAI COMUNI DI:**

**CASTELLANZA – GORLA MAGGIORE – GORLA MINORE – FAGNANO OLONA – MARNATE  
– OLGiate OLONA – SOLBIATE.**

**Comune Capofila: Comune di Castellanza**

**ALER competente: ALER di VARESE, COMO, MONZA BRIANZA, BUSTO ARSIZIO.**

1

## PREMESSE

### Considerato che

I Servizi Abitativi Pubblici in Regione Lombardia sono disciplinati dalla Legge Regionale 8 luglio 2016, n. 16 e s.m.i., rubricata "Disciplina regionale dei servizi abitativi" demandandone la disciplina della programmazione abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e permanenza nei servizi abitativi pubblici al Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4;

La Legge regionale inserisce la pianificazione dei Servizi Abitativi Pubblici in un più ampio contesto programmatico di ambito territoriale di Piano di Zona, coinvolgendo i diversi Comuni afferenti allo stesso Ambito e l'ALER (Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale) territorialmente competente;

L'Ambito Territoriale di Castellanza è composto dai Comuni di: Castellanza, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Fagnano Olona, Marnate, Olgiate Olona e Solbiate Olona;

Che in data 06 aprile 2018 attraverso Verbale n. 4, l'Assemblea dei Sindaci ha individuato il Comune di Castellanza quale Ente Capofila dell'Ambito territoriale di riferimento per la programmazione dell'offerta dei servizi abitativi pubblici in attuazione a quanto previsto dalla normativa regionale;

Che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 24.04.2019 il Comune di Castellanza, Comune Capofila, ha affidato le funzioni amministrative di segreteria anche relativamente alla programmazione dell'offerta abitativa pubblica a Castellanza Servizi e Patrimonio srl, anche denominata C.S.P. srl, - P.I. e C.F. 02545140127, con sede legale ed operativa in Via Vittorio Veneto, 27 a Castellanza, Società interamente partecipata dal Comune di Castellanza;

Che in data 20.10.2021 Castellanza Servizi e Patrimonio srl ha comunicato l'avvio del procedimento di ricognizione ai Comuni dell'ambito territoriale e a ALER competente del territorio, al fine di svolgere le operazioni di ricognizione del patrimonio abitativo per la stesura del Piano Annuale dell'Offerta abitativa ai sensi del R.R. 04.08.2017, n. 4.

### Visto che

Il Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n.4, "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici" dispone che la programmazione dell'offerta abitativa pubblica

OLONA

e sociale è la modalità attraverso la quale si realizza il sistema regionale dei servizi abitativi di cui all'articolo 1 della L.R. n.16/2016;

L'ambito territoriale di riferimento della programmazione coincide con l'abito territoriale del piano di zona di cui all'articolo 18 della Legge Regionale 12 marzo 2008, n.3 (Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale);

Il Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali, di competenza dei Comuni, è individuato quale strumento di programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale;

Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, del regolamento regionale n. 4/2017 e s.m.i. il Piano annuale è proposto dal Comune capofila, sentita ALER territorialmente competente.

2

## OBIETTIVI DEL PIANO

Il piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali:

a) definisce la consistenza aggiornata del patrimonio immobiliare destinato ai servizi abitativi pubblici e sociali, rilevato attraverso l'anagrafe regionale del patrimonio;

b) individua le unità abitative destinate, rispettivamente, ai servizi abitativi pubblici e ai servizi abitativi sociali prevedibilmente assegnabili nell'anno, con particolare riferimento:

1) alle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici e sociali che si rendono disponibili nel corso dell'anno per effetto del normale avvicendamento dei nuclei familiari, ivi comprese quelle rilasciate dagli appartenenti alle Forze di Polizia e al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco;

2) alle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici non assegnabili per carenza di manutenzione di cui all'articolo 10;

3) alle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici e sociali che si rendono disponibili nel corso dell'anno in quanto previste in piani e programmi di nuova edificazione, ristrutturazione, recupero o riqualificazione, attuativi del piano regionale dei servizi abitativi di cui all'articolo 2, comma 3, della L.R. 16/2016;

4) alle unità abitative conferite da soggetti privati e destinate ai servizi abitativi pubblici e sociali;

c) stabilisce, per ciascun Comune, l'eventuale soglia percentuale eccedente il 20 % per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizioni di indigenza delle unità abitative di proprietà comunale, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, ultimo periodo, della L.R. 16/2016;

d) determina, per ciascun Comune, e sulla base di un'adeguata motivazione, l'eventuale ulteriore categoria di particolare e motivata rilevanza sociale, di cui all'articolo 14, comma 1, lettera f);

d bis) definisce, per ciascun comune, la percentuale fino al 10 per cento delle unità abitative disponibili nel corso dell'anno da destinare ai nuclei familiari appartenenti alla categoria "Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco" di cui all'articolo 14, comma 1, lettera d);

e) determina le unità abitative da destinare ai servizi abitativi transitori, ai sensi dell'articolo 23, comma 13, della L.R. n. 16/2016;

f) definisce le misure per sostenere l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione previste dalle disposizioni del Titolo V della L.R. 16/2016;



identifica le unità abitative assegnate nell'anno precedente.

## ANALISI DEL CONTESTO

Si riporta di seguito un'analisi numerica relativamente agli alloggi di edilizia residenziale presenti nell'intero ambito dei Comuni della Valle Olona.

3

La tabella n. 1 riporta la rappresentazione dei singoli Comuni con l'indicazione del numero di abitanti e il numero di abitazioni di proprietà comunale nonché ALER.

	<i>POPOLAZIONE AL 01.01.2019</i>	<i>IMMOBILI COMUNALI</i>	<i>IMMOBILI ALER</i>
COMUNE DI CASTELLANZA	14.516	355	133
COMUNE DI GORLA MAGGIORE	4.942	51	0
COMUNE DI GORLA MINORE	8.364	83	39
COMUNE DI OLGIATE OLONA	12.541	125	48
COMUNE DI MARNATE	7.936	37 (SAP) +1 (SAT)	16
COMUNE DI FAGNANO OLONA	12.465	6	93
COMUNE DI SOLBIATE OLONA	5.446	23	0
<b>TOTALE AMBITO</b>	<b>66.210</b>	<b>681</b>	<b>329</b>

Tabella 1

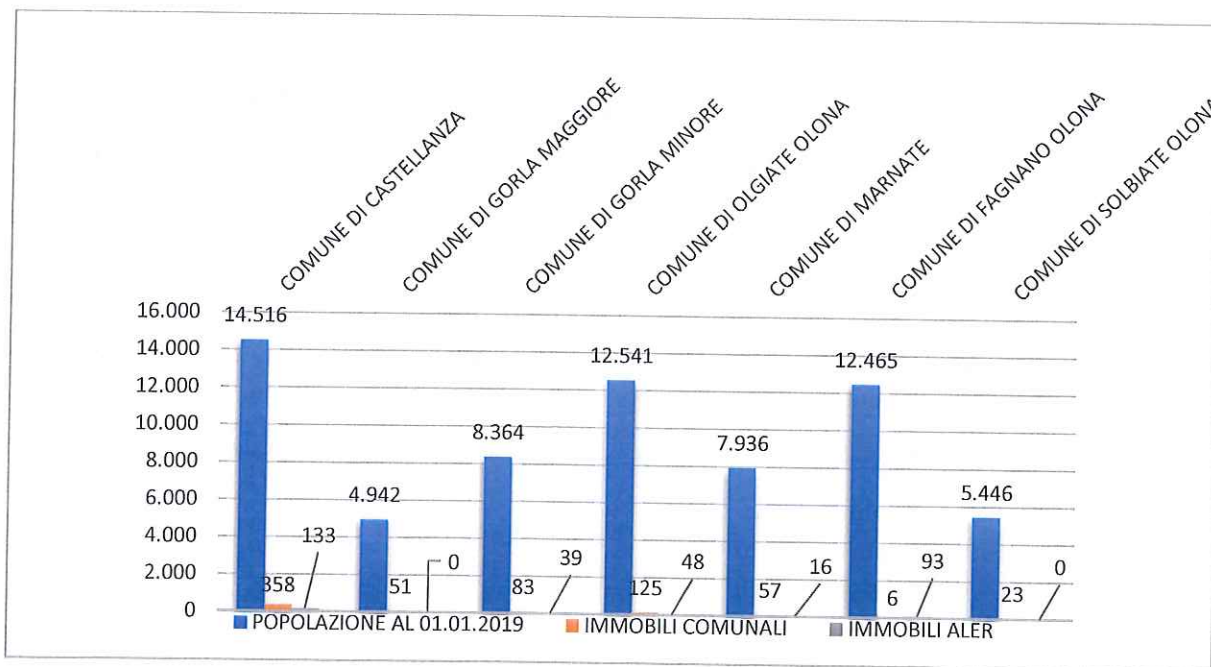


Grafico 1



TERRITORIO	ALLOGGI SAP PROPRIETA' DI		ALLOGGI SAS	ALLOGGI SAT	TOTALE
	COMUNE	ALER			
CASTELLANZA	355	133	0	0	488
FAGNANO OLONA	6	93	0	0	99
GORLA MAGGIORE	51	0	0	0	51
GORLA MINORE	83	39	0	0	122
MARNATE	37	16	0	1	53
OLGIATE OLONA	125	48	0	0	173
SOLBIATE OLONA	23	0	0	0	23
<b>TOTALE AMBITO</b>	<b>681</b>	<b>329</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1.010</b>

Tabella 2 Dati estrapolati dalla piattaforma anagrafe regionale

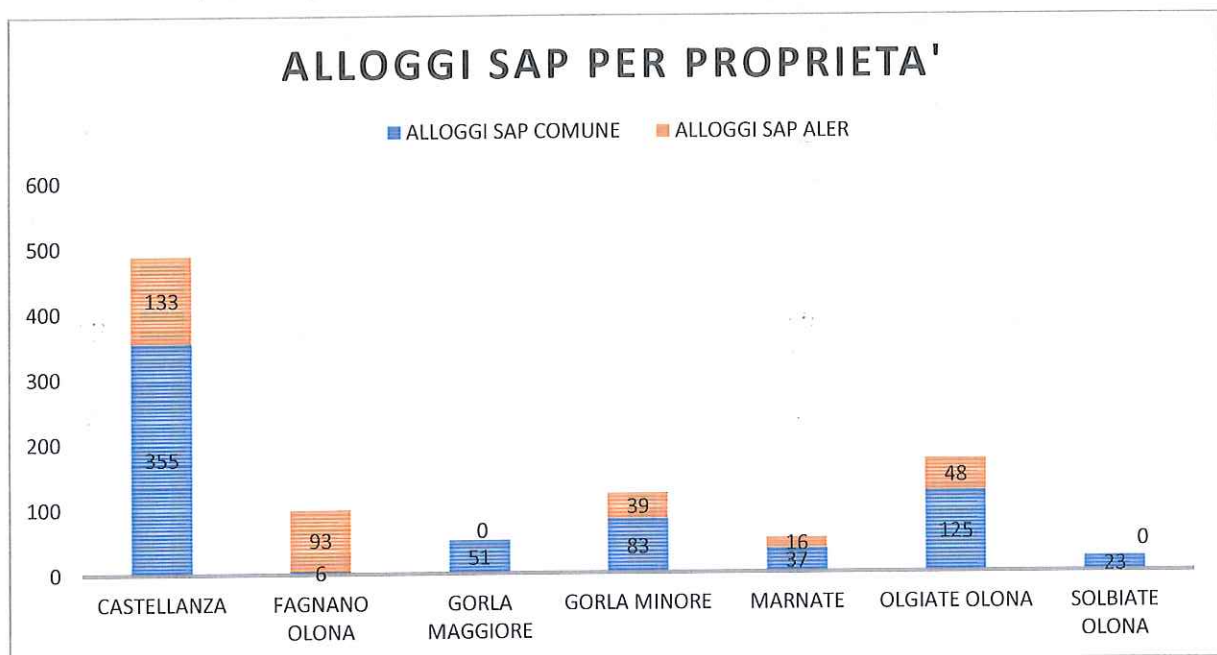


Grafico 2

Il grafico 2, sopra riportato, esprime l'incidenza che i servizi abitativi pubblici possono avere sul territorio di ciascun Comune dell'Ambito indipendentemente dalla proprietà.

La consistenza del patrimonio pubblico dell'ambito al 30.10.2021 è pari complessivamente a n.1.010 di cui:

- N. 1.009 Servizi abitativi pubblici (SAP);
- N. 0 Servizi abitativi sociali (SAS);
- N. 1 Servizi abitativi transitori (SAT).





...quantifica le unità abitative assegnate nell'anno precedente.

### ANALISI DEL CONTESTO

Si riporta di seguito un'analisi numerica relativamente agli alloggi di edilizia residenziale presenti nell'intero ambito dei Comuni della Valle Olona.

La tabella n. 1 riporta la rappresentazione dei singoli Comuni con l'indicazione del numero di abitanti e il numero di abitazioni di proprietà comunale nonché ALER.

	<i>POPOLAZIONE AL 01.01.2019</i>	<i>IMMOBILI COMUNALI</i>	<i>IMMOBILI ALER</i>
COMUNE DI CASTELLANZA	14.516	355	133
COMUNE DI GORLA MAGGIORE	4.942	51	0
COMUNE DI GORLA MINORE	8.364	83	39
COMUNE DI OLGiate OLONA	12.541	125	48
COMUNE DI MARNATE	7.936	37 (SAP) +1 (SAT)	16
COMUNE DI FAGNANO OLONA	12.465	6	93
COMUNE DI SOLBIATE OLONA	5.446	23	0
<b>TOTALE AMBITO</b>	<b>66.210</b>	<b>681</b>	<b>329</b>

Tabella 1

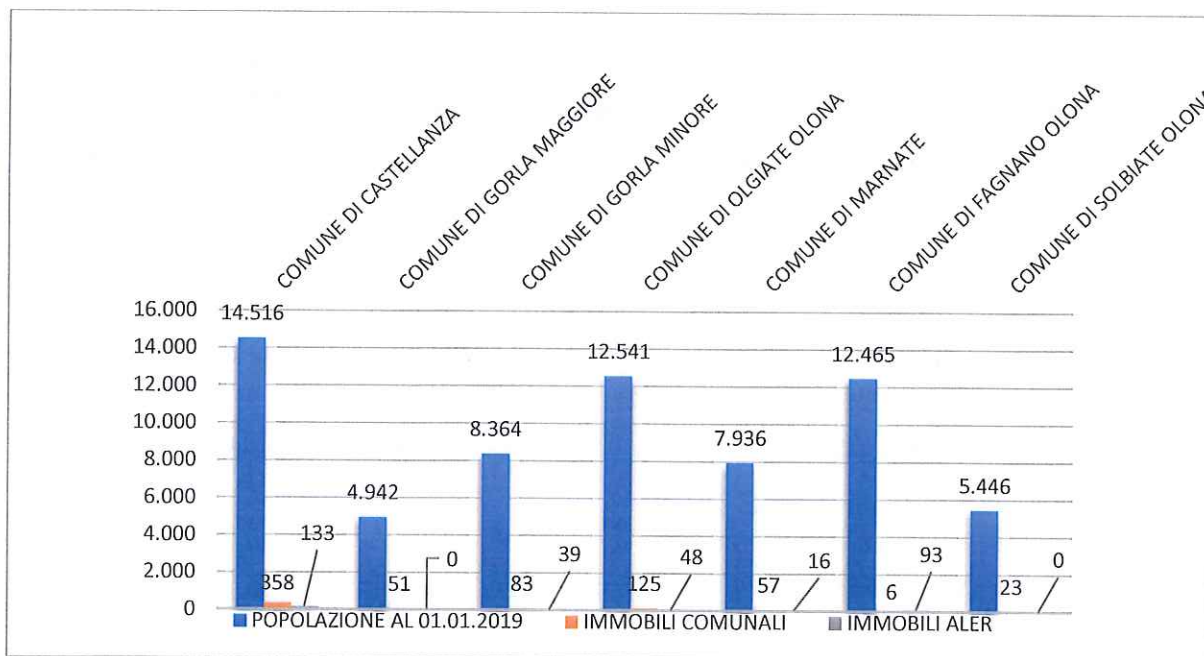


Grafico 1



TERRITORIO	ALLOGGI SAP PROPRIETA' DI		ALLOGGI SAS	ALLOGGI SAT COMUNE	TOTALE
	COMUNE	ALER			
CASTELLANZA	355	133	0	0	488
FAGNANO OLONA	6	93	0	0	99
GORLA MAGGIORE	51	0	0	0	51
GORLA MINORE	83	39	0	0	122
MARNATE	37	16	0	1	53
OLGIATE OLONA	125	48	0	0	173
SOLBIATE OLONA	23	0	0	0	23
<b>TOTALE AMBITO</b>	<b>681</b>	<b>329</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1.010</b>

Tabella 2 Dati estrapolati dalla piattaforma anagrafe regionale

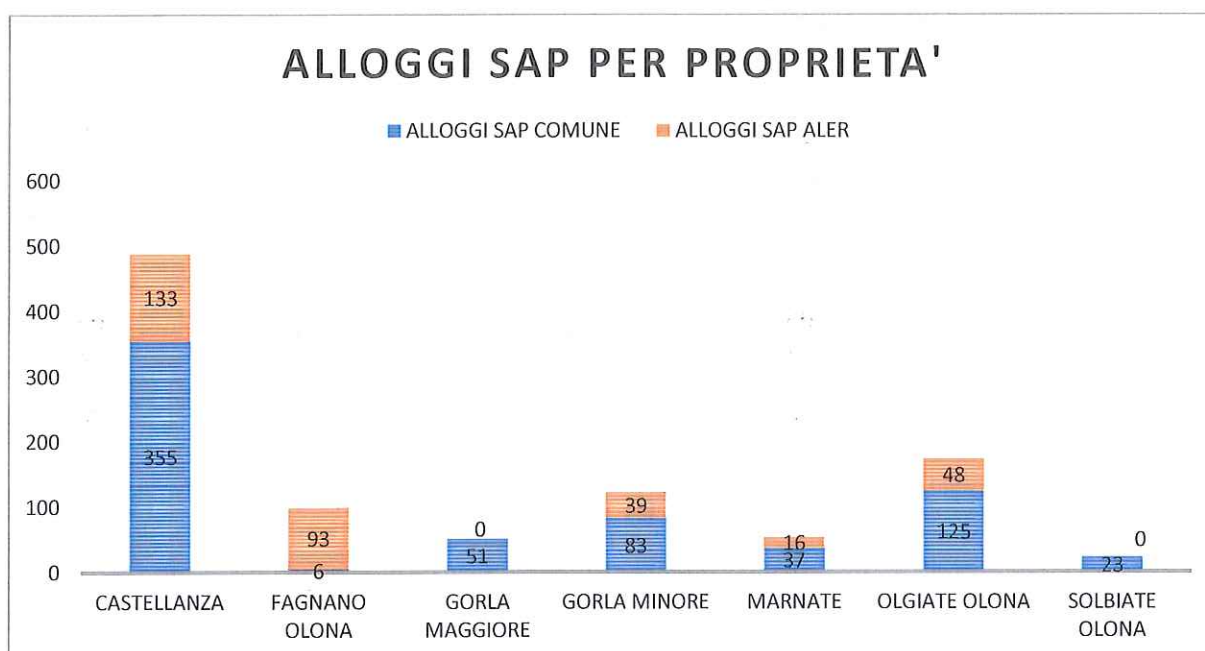


Grafico 2

Il grafico 2, sopra riportato, esprime l'incidenza che i servizi abitativi pubblici possono avere sul territorio di ciascun Comune dell'Ambito indipendentemente dalla proprietà.

La consistenza del patrimonio pubblico dell'ambito al 30.10.2021 è pari complessivamente a n.1.010 di cui:

- N. 1.009 Servizi abitativi pubblici (SAP);
- N. 0 Servizi abitativi sociali (SAS);
- N. 1 Servizi abitativi transitori (SAT).



## PATRIMONIO IMMOBILIARE DESTINATO ALL'OFFERTA ABITATIVA PUBBLICA 2021

In considerazione della ricognizione effettuata dal 21.10.2021 al 05.11.2021 gli Enti proprietari (Comuni ed ALER) facenti parte dell'ambito territoriale di Castellanza hanno individuato i seguenti alloggi così come risultante in piattaforma di regione Lombardia.

Ente Proprietario	NUMERO U.I. PER SERVIZI ABITATIVI SOCIALI (SAS)	NUMERO U.I. PER SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (SAP)	NUMERO COMPLESSIVO U.I. DISPONIBILI NELL'ANNO	NUMERO U.I. LIBERE E CHE SI LIBERERANNO PER EFFETTO DEL TURN-OVER	NUMERO U.I. IN CARENZA MANUTENTIVA ASSEGNABILI NELLO STATO DI FATTO	NUMERO U.I. DISPONIBILI PER NUOVA EDIFICAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE	NUMERO U.I. PER SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI	NUMERO U.I. ASSEGNATE L'ANNO PRECEDENTE	NUMERO U.I. CONFERITE DA PRIVATI
COMUNE DI CASTELLANZA	0	355	0	0	0	0	0	0	0
COMUNE DI OLGiate OLONA	0	125	0	0	0	0	0	0	0
COMUNE DI GORLA MAGGIORE	0	51	0	0	0	0	0	0	0
COMUNE DI FAGNANO OLONA	0	6	1	0	0	0	0	0	0
COMUNE DI SOLBIATE OLONA	0	23	1	1	0	0	0	0	0
COMUNE DI GORLA MINORE	0	83	4	0	3	0	0	0	0
COMUNE DI MARNATE	0	37	6	0	6	0	1	0	0
<b>ALER</b>									
Castellanza	0	133							
Fagnano Olona	0	93							
Gorla Minore	0	39	12	5	0	7	0	2	0
Marnate	0	16							
Olgiate Olona	0	48							

Tabella 3

Ente Proprietario	SOGLIA % ECCEDENTE IL 20% PER INDIGENTI	% U.I. DESTINATE A FORZE DI POLIZIA E CORPO	ALTRA CATEGORIA DI RILEVANZA SOCIALE
COMUNE DI CASTELLANZA	0	0	no
COMUNE DI OLGiate OLONA	0	0	no
COMUNE DI GORLA MAGGIORE	0	0	no
COMUNE DI FAGNANO OLONA	0	0	si - u.i. destinata a soggetti anziani (età superiore a 65 anni)
COMUNE DI SOLBIATE OLONA	0	0	no
COMUNE DI GORLA MINORE	0	0	no
COMUNE DI MARNATE	0	0	si - 1 u.i. destinata a disabili
<b>ALER</b>			
Castellanza			
Fagnano Olona			
Gorla Minore			
Marnate			
Olgiate Olona			

Tabella 4

Il Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali, approvato dall'Assemblea dei Sindaci dei Comuni dell'Ambito di Castellanza entro quindici giorni dalla sua stessa approvazione verrà trasmesso a Regione Lombardia e pubblicato sul sito istituzionale di ciascun Comune appartenente all'ambito, nonché degli enti proprietari (ALER).

Si ricorda la sentenza n. 44 del 28.01.2020 della Corte Costituzionale, che ha sancito l'incostituzionalità del requisito della regolare permanenza sul territorio regionale nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda dell'avviso pubblico, pertanto, i cinque anni di residenza non saranno più considerati un requisito fondamentale per la partecipazione all'avviso pubblico stesso.

L'Ordinanza del Tribunale di Milano del 26 luglio 2020, a seguito di una causa tra un cittadino straniero ed il Comune di Sesto San Giovanni, che ha visto soccombere il Comune, ha inoltre imposto a Regione Lombardia l'eliminazione dal Regolamento Regionale della richiesta a tutti i cittadini stranieri di esibire certificazione del paese di origine attestante l'assenza di proprietà immobiliari nella propria nazione.

I sopra citati eventi hanno portato a novellare la normativa regionale in materia, attraverso recenti modifiche normative operate alla L.R. 16/2016, per mezzo delle L.R. 7 e 8/2021, e al R.R. 4/2017, per mezzo del R.R. 6 ottobre 2021.

Per quanto riguarda l'assegnazione delle "unità abitative allo stato di fatto" di cui all'articolo 10 R.R. n. 4/2017, sarà necessario indicare, se messe a disposizione per gli avvisi, gli interventi di ristrutturazione necessari per l'assegnazione stessa, nonché i costi stimati per la loro realizzazione. È opportuno rilevare che l'importo delle spese che possono essere sostenute dall'assegnatario per i lavori di ristrutturazione non potrà eccedere la quota di € 8.000,00 IVA inclusa, tale importo verrà decurtato dal canone di locazione entro un periodo massimo di trentasei mensilità, secondo quanto verrà stabilito nella convenzione che verrà stipulata tra Ente proprietario e assegnatario.

Visto quanto sopra specificato le unità immobiliari potenzialmente assegnabili a SAP vengono riportate nella seguente tabella 5:

COMUNI	ALLOGGI SAP		DESTINATI A CATEGORIE PARTICOLARI	DESTINATI A INDIGENTI (20%)	DESTINATE A FORZE DELL'ORDINE (max 10%)	
CASTELLANZA	0	<i>di cui</i>	0	0	0	
FAGNANO OLONA	1		1(*)	0	0	
GORLA MAGGIORE	0		0	0	0	
GORLA MINORE	4		0	1	0	
MARNATE	6		1(**)	1	1	
OLGIATE OLONA	0		0	0	0	
SOLBIATE OLONA	1		0	1	0	
ALER	12		0	2	1	
<b>TOTALE AMBITO</b>	<b>24</b>			<b>2</b>	<b>5</b>	<b>2</b>

Tabella 5 (\*) Abitazione destinata a soggetti over 65 anni.

(\*\*) Abitazione destinata a nuclei familiari con presenza di disabili.

La quota percentuale di alloggi da destinare alle famiglie in particolare condizione di indigenza prevista dalla normativa è pari al 20% degli alloggi inseriti in avviso.

Per soglia di indigenza la normativa prevede un ISEE non superiore a € 3.000,00.

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale di Castellanza intende mantenere la percentuale indicata dalla normativa per la categoria degli indigenti, senza applicare rialzi, pertanto nel prossimo avviso pubblico saranno assegnati a favore di nuclei familiari in condizione di indigenza n. 5 alloggi (pari al 20% del totale delle unità libere) su n. 24 alloggi disponibili<sup>1</sup>.

Per quanto concerne gli alloggi riservati alle Forze dell'Ordine e ai Vigili del Fuoco la percentuale stabilita dall'Assemblea dei Sindaci è pari all' 1%, pertanto saranno assegnati a questa categoria, se presente tra le domande, n. 2 alloggi (pari al 1% del totale delle unità libere) su n. 24 alloggi disponibili<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> DGR 45 del 02.04.2019: Si ricorda in proposito l'eccedenza percentuale alla soglia stabilita dalla legge (20%) si applica esclusivamente sulle unità abitative di proprietà comunale, ai sensi dell'art. 23, comma 3, ultimo periodo della L.R. n. 16/2016. Se il comune non dichiara nulla, si applica sul proprio territorio la soglia percentuale stabilita dalla legge regionale.

<sup>2</sup> DGR 45 del 02.04.2019: Quota percentuale fino al 10% delle unità disponibili nel corso dell'anno da destinare ai nuclei familiari appartenenti alle «Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco»;

si segnala che il Comune di Fagnano Olona mette a disposizione n. 1 alloggio destinato a un'ulteriore categoria di particolare rilevanza sociale quale quella dei soggetti over 65 anni, mentre il Comune di Marnate destina un immobile a nuclei familiari con presenza di disabili.

Nella stesura del piano triennale l'Assemblea si riserva di individuare ulteriori categorie a cui riservare punteggi aggiuntivi quali ad esempio: donne vittime di violenza domestica, padri o madri separati.

## MISURE PER SOSTENERE L'ACCESSO ED IL MANTENIMENTO DELL'ABITAZIONE

La Legge Regionale 16/2016 al Titolo V promuove azioni per l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione. Tali misure vengono finanziate da Regione Lombardia attraverso le disposizioni dettate all'articolo 45 della stessa legge.

Esse sono ricomprese tra le seguenti misure:

- o Aiuti ai nuclei familiari in difficoltà nel pagamento dei mutui<sup>3</sup>;
- o Aiuti ai nuclei familiari per l'acquisto dell'abitazione principale<sup>4</sup>;
- o Iniziative per il mantenimento dell'abitazione in locazione<sup>5</sup>;
- o Aiuti ai nuclei familiari in condizione di morosità incolpevole<sup>6</sup>;
- o Fondo per l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione<sup>7</sup>.

<sup>3</sup> L.R. 16/2016 Art. 37 (Aiuti ai nuclei familiari in difficoltà nel pagamento dei mutui) 1. La Regione promuove intese con gli istituti bancari per sostenere i cittadini in grave difficoltà economica, ovvero in situazione di insolvenza temporanea dovuta a morosità incolpevole nel pagamento delle rate del mutuo per l'acquisto della prima casa o per sfratti dovuti a pignoramenti immobiliari. 2. La Giunta regionale stabilisce i requisiti dei beneficiari delle azioni di sostegno di cui al comma 1, avendo riguardo alle condizioni del nucleo familiare e al rapporto tra rata di mutuo e reddito e ne disciplina le modalità di attuazione.

<sup>4</sup> L.R. 16/2016 Art. 38 (Aiuti ai nuclei familiari per l'acquisto dell'abitazione principale) 1. La Regione promuove misure di agevolazione finanziaria per favorire l'acquisto della prima casa da destinare ad abitazione principale, anche con formule di accesso modulate nel tempo, da parte dei nuclei familiari di cui all'articolo 21, comma 2, della presente legge, nonché dei soggetti di cui all'articolo 3, comma 9, della legge regionale 6 dicembre 1999, n. 23 (Politiche regionali per la famiglia). 2. La Giunta regionale stabilisce altresì gli ulteriori requisiti che devono essere posseduti dai beneficiari delle misure di cui al comma 1, avendo riguardo in particolare alle dimensioni dell'abitazione, al reddito e all'indicatore della situazione economica equivalente (ISE) e ne disciplina le modalità di attuazione.

<sup>5</sup> L.R. 16/2016 Art. 39 (Iniziative per il mantenimento dell'abitazione in locazione) 1. La Regione promuove e coordina, nei limiti delle risorse disponibili, azioni per contrastare l'emergenza abitativa nel mercato privato delle locazioni e nella gestione dei servizi abitativi sociali. In particolare, sostiene sperimentazioni ed iniziative che coinvolgono comuni, operatori accreditati ed altre istituzioni e soggetti territoriali anche in chiave di integrazione delle politiche di assistenza, favorendo la partecipazione delle associazioni dei proprietari e degli inquilini. Tale attività si esplica in via preferenziale nelle aree e nei comuni ad alta tensione abitativa, in particolare attraverso:

a) il sostegno economico ai conduttori, con contratto registrato ad uso abitativo, in difficoltà nel pagamento del canone di locazione di cui alla legge 431/1998; b) l'attuazione di iniziative finalizzate al reperimento di alloggi da concedere in locazione a canoni concordati, ovvero attraverso la rinegoziazione delle locazioni esistenti, di cui all'articolo 11 della legge 431/1998; c) il contrasto del fenomeno della morosità incolpevole intesa come situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare. 2. Le iniziative possono essere intraprese attraverso la costituzione di agenzie per la casa, fondi di garanzia o attività di promozione in convenzione con imprese di costruzione ed altri soggetti imprenditoriali o cooperative edilizie. 3. Le forme di sostegno ai nuclei familiari in condizioni di indigenza devono prevedere la presa in carico da parte dei servizi sociali dei comuni e il riconoscimento di contributi nell'ambito di politiche integrate di assistenza. 4. La Giunta regionale stabilisce i requisiti che devono essere posseduti dai beneficiari delle azioni, avendo riguardo alle condizioni del nucleo familiare e al rapporto tra canone di locazione e reddito e ne disciplina le modalità di attuazione.

<sup>6</sup> L.R. 16/2016 Art. 40: (Aiuti ai nuclei familiari in condizione di morosità incolpevole) 1. Al fine di contrastare e gestire il fenomeno della morosità incolpevole e del rischio di sfratto, la Regione promuove e coordina, in collaborazione con i comuni, azioni di sostegno ai nuclei familiari che si trovano in difficoltà temporanea quale conseguenza della crisi economica o di cause impreviste, individuate dalla Giunta regionale con apposito provvedimento. 2. La Giunta regionale definisce le forme e le modalità di aiuto, sentita l'ANCI e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, oltre alle rappresentanze dei proprietari e degli inquilini.

<sup>7</sup> L.r. 16/2016 Art. 41 (Fondo per l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione) 1. Per le finalità di cui al presente titolo, è istituito un fondo per il sostegno all'accesso ed al mantenimento delle abitazioni in locazione, nonché per la prevenzione e il contrasto alla morosità incolpevole. Il fondo concorre a realizzare gli obiettivi di cui all'articolo 11 della legge 431/1998. 2. Attraverso il fondo possono essere concessi, in concorso con lo Stato e con i comuni, contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione, a favore dei conduttori con contratto registrato ad uso abitativo in situazione di difficoltà nel pagamento dei suddetti canoni. 3. Alla dotazione del fondo concorrono le risorse regionali approvate annualmente con legge di bilancio e le risorse statali trasferite in attuazione dell'articolo 11 della legge 431/1998 e dell'articolo 6 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 (Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici) convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124. La Giunta regionale determina le condizioni di accesso, i criteri e le modalità di funzionamento del fondo.

## LINEE DI AZIONE

È obiettivo di Agenzia per l'abitare, con Comune capofila il Comune di Castellanza, approvare a breve anche il Piano annuale dell'offerta abitativa per l'anno 2022 ed il Piano Triennale 2022/2024 che terrà conto delle ristrutturazioni che interverranno ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. XI/2660 del 16/12/2019 che ha destinato contributi all'ambito per il recupero di unità abitative adibite a servizi abitativi pubblici (SAP) non assegnabili per carenze manutentive, localizzate in tutti i comuni lombardi ad eccezione del territorio del Comune di Milano.



CRITERI PER ACCEDERE AL FINANZIAMENTO E MODALITA' DI CALCOLO DEL CONTRIBUTO					
AREA MINORI E FAMIGLIA					
TIPOLOGIA SERVIZIO/INTERVENTO	COSTI AMMISSIBILI	CRITERI DI FINANZIAMENTO	MODALITA' DI CALCOLO DEL CONTRIBUTO	ASSEGNAZIONE	NOTE
AFFIDI di minori a Comunità o a famiglie	Costi sostenuti dai Comuni al netto di trasferimenti da utenza e/o da altri fondii o misure dedicate	55,50%	In proporzione alle spese rendicontate dai Comuni	€ 163.673,19	
ADM	Costi sostenuti dai Comuni al netto di trasferimenti da utenza e/o da altri fondii o misure dedicate	31,00%	In proporzione alle spese rendicontate dai Comuni (ore Adm acquistate dall'Azienda)	€ 91.421,06	
Comunità educativa, familiare e alloggio per l'autonomia					
Asilo nido, nido aziendale, micronido, nido famiglia, Centro per la prima infanzia					
Centro ricreativo diurno e CAG					
Servizi sperimentali SFA					
TOTALE					
Residuo quota aggiuntiva COVID -19 FSR 2020 PER UN TOTALE DI € 12.767,24					
NON FINANZIATI					
NON FINANZIATI					
				€ 255.094,25	

AREA DISABILI					
TIPOLOGIA SERVIZIO/INTERVENTO	COSTI AMMISSIBILI*	CRITERI DI FINANZIAMENTO	MODALITA' DI CALCOLO DEL CONTRIBUTO	ASSEGNAZIONI	NOTE
SADH - Servizio di Assistenza Domiciliare					
CSE - Centro Socio Educativo			In proporzione agli utenti rendicontati		
SFA - Servizio di formazione all'autonomia			In proporzione agli utenti rendicontati		In attesa di chiusura bando scadenza 15/10/2021
Comunità Alloggio Disabili			In proporzione agli utenti rendicontati		
Comunità Socio-Sanitaria					
			NON FINANZIATI		
TOTALE		15,00%		€ 58.981,33	







AREA ANZIANI					
TIPOLOGIA SERVIZIO/INTERVENTO	COSTI AMMISSIBILI*	CRITERI DI FINANZIAMENTO	MODALITA' DI CALCOLO DEL CONTRIBUTO	ASSEGNAZIONI	NOTE
SAD - Servizio di Assistenza Domiciliare	Costi sostenuti dai Comuni al netto di trasferimenti da utenza e/o da altri fondi o misure dedicate	13,50%	In proporzione alle spese rendicontate dai Comuni (ore SAD acquistate dall'Azienda)	€ 39.812,40	
Alloggio protetto per anziani	Costi sostenuti dai Comuni al netto di trasferimenti da utenza e/o da altri fondi o misure dedicate		In proporzione alle spese rendicontate dai Comuni		
Centro diurno anziani					
TOTALE				€ 39.812,40	

FONDO DI RIEQUILIBRIO (Max 5%)				RESIDUI ANNI PRECEDENTI: €	
TIPOLOGIA SERVIZIO/INTERVENTO	CRITERI DI FINANZIAMENTO	MODALITA' DI CALCOLO DEL CONTRIBUTO	ASSEGNAZIONE	NOTE	
TOTALE			0		0,00%

ALTRI INTERVENTI (Max 10%)					
TIPOLOGIA SERVIZIO/INTERVENTO	CRITERI DI FINANZIAMENTO	MODALITA' DI CALCOLO DEL CONTRIBUTO	ASSEGNAZIONE	NOTE	
Assistenza Educativa Scolastica	a copertura costi sostenuti dal Comune	10,00%	39.320,89		
TOTALE			39.320,89		10,00%

TOTALE ASSEGNAZIONE FONDO SOCIALE REGIONALE 2021	393.208,87
--------------------------------------------------	------------